



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



UNIONCAMERE

I PREZZI DEI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA

- Monitoraggio trimestrale delle dinamiche di prezzo e di mercato dei principali fattori di input (energia e materie prime) e degli output dell'industria delle costruzioni -

Aprile 2024

Con il supporto tecnico-scientifico di



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

INDICE

Le principali evidenze.....	pag.3
1. Produzione industriale.....	pag.8
2. Sistema imprenditoriale del settore delle costruzioni.....	pag.10
3. Energia.....	pag.12
4. Metalli e materie prime siderurgiche.....	pag.15
5. Legname	pag.18
6. Altri materiali da costruzione.....	pag.20

LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Nell'ultimo trimestre del 2023 il **PIL italiano** è cresciuto del +0,2% rispetto al trimestre precedente, trainato dall'incremento del +3,8% degli investimenti in costruzioni e dal buon andamento negli scambi con l'estero.
- L'indice della **produzione industriale** (corretto per gli effetti del calendario) ha registrato nel primo bimestre del 2024 una contrazione del -3,5% rispetto all'analogo periodo del 2023. Il calo su base tendenziale osservato nel primo bimestre dell'anno ha interessato la maggior parte dei settori industriali, risentendo in particolare della debolezza della domanda.
- L'indice della **produzione nelle costruzioni** ha registrato nel primo bimestre del 2024 una crescita sostenuta (+9,4%) rispetto al primo bimestre del 2023, beneficiando dell'intensificarsi dell'attività in vista della riduzione degli incentivi fiscali. Nella media del trimestre dicembre 2023 – febbraio 2024 la produzione nelle costruzioni è aumentata, invece, del +3,6% nel confronto con il trimestre precedente (settembre – novembre 2023).
- Nel 2023 il **valore aggiunto prodotto dalle costruzioni**, espresso in termini concatenati (anno di riferimento 2015), è tornato a livelli superiori a quello del 1995, evento che non si verificava dal 2010. Va però detto che l'allentamento di alcune politiche che nel recente passato avevano creato un considerevole stimolo per il settore hanno fortemente impattato sui ritmi di crescita del 2023 rispetto al 2022, con una variazione del +3,9% ben lontana da quella a due cifre che aveva caratterizzato dapprima il 2021 e poi il 2022. La performance del comparto è comunque stata migliore, per il sesto anno consecutivo, rispetto al totale economia. Gli ottimi tassi di crescita degli ultimi anni assumono anche una valenza europea di particolare rilievo, dato che la variazione fra il 2020 e il 2023 del valore aggiunto del nostro paese (+38,8%) è stata seconda (peraltro di pochi decimali) solo a quella di Grecia e Slovenia, in un contesto nel quale ben 9 paesi sono andati in recessione, tra cui la Germania che nel periodo in questione ha perso quasi il 9% di valore aggiunto.

LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Sul fronte del **tessuto imprenditoriale**, i dati del primo trimestre sono generalmente poco significativi per i rilevanti processi di chiusura aziendale che si verificano in questo periodo. Va però evidenziato come il bilancio del settore edile sia stato comunque confortante, con una sostanziale invarianza dello stock di imprese registrate (laddove in altri settori ci sono stati cali decisamente vistosi) con dati piuttosto positivi che provengono dal settore degli altri lavori di completamento e finitura degli edifici e dalle società di capitale. Sul territorio, la crescita più rilevante si è riscontrata nella provincia autonoma di Bolzano/Bozen mentre a livello provinciale gli incrementi più vistosi sono stati riscontrati a Gorizia, nella città metropolitana di Cagliari e infine a Livorno.
- Per quanto riguarda il **mercato energetico** si sono osservate delle tendenze differenziate a seconda del comparto. Il mercato petrolifero è stato caratterizzato nel primo trimestre del 2024 da una graduale crescita dei prezzi (comunque inferiori a quelli del trimestre precedente) legata ai timori di un'offerta globale ridotta e alle prolungate tensioni geopolitiche. Vistose invece le diminuzioni registrate nei mercati del gas naturale e conseguentemente nel mercato elettrico, grazie a condizioni climatiche favorevoli e un ampio livello di scorte, nel primo caso, e alla produzione record da fonti rinnovabili nel secondo, in grado oramai di soddisfare in Italia il 36% della domanda elettrica nazionale. Inoltre, quello del 2024, con 10,7 Twh generati, è stato il mese di marzo con la maggiore produzione da fonte rinnovabili negli ultimi dieci anni in Italia.
- Tra i **metalli industriali**, l'indice GSCI ha mostrato un'ulteriore fase di assestamento con una timida variazione in positivo dell'1% rispetto agli ultimi tre mesi del 2023, mentre rimane in calo su base tendenziale (-11% rispetto al primo trimestre del 2023). In generale, nonostante i segnali di rialzo dei prezzi, il mercato dei principali metalli industriali resta gravato dalle incertezze legate alle tensioni geopolitiche e alle politiche di taglio dei tassi da parte delle banche centrali, FED in primis. .

LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Per le **materie prime siderurgiche** si è assistito nel primo trimestre dell'anno ad un lieve aumento (+1%) dei futures del minerale di ferro, con i prezzi in linea con i valori dell'anno precedente. La ghisa, invece, ha registrato una crescita dei prezzi (+6%) rispetto al trimestre precedente, grazie ad una maggiore domanda da parte delle acciaierie in avvio d'anno. Il mercato è però tornato a rallentare nel prosieguo del trimestre.
- Le **materie plastiche**, dopo un avvio di anno all'insegna della stabilità in ragione di una domanda debole, influenzata negativamente da ampie scorte e dell'elevato costo del denaro, hanno mostrato una salita dei prezzi nel mese di marzo per via del rincaro delle materie prime e di alcune interruzioni degli ordinativi generate dalla crisi nel Mar Rosso.
- Dinamica univoca e ben delineata per i prodotti siderurgici: sia i prodotti lunghi (**tondo d'acciaio per cemento armato, travi di acciaio**) che i prodotti piani (**coils a caldo, lamiere da treno**), dopo il rialzo di gennaio spinto dalla fase di restock di inizio anno, a febbraio e marzo hanno evidenziato un andamento tendente al ribasso o alla stabilità, riflesso di un mercato in difficoltà con una domanda poco dinamica e consumi fortemente rallentati.
- Nel settore del **legname**, continuano a contrarsi i prezzi alla produzione dei **fogli da impiallacciatura e dei pannelli a base di legno**, sebbene con ritmi più moderati rispetto al passato. In particolare, i prezzi sono ritornati ai livelli pre-crisi del 2021, segnando un calo del 14% rispetto al primo trimestre del 2023. La flessione è dovuta al rallentamento della domanda, anche per effetto del ridimensionamento dei bonus edilizi a livello nazionale.

LE VARIAZIONI DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME INDUSTRIALI

Descrizione		Var.% I trim.24/IV trim.23	Var.% I trim.24/I trim.23
Energia			
Petrolio Brent	Quotazione futures contratto a 2 mesi	-1%	0%
Gas naturale TTF	Quotazione futures - Intercontinental Exchange (ICE)	-36%	-48%
PUN Italia	Prezzo all'ingrosso presso Borsa Elettrica Italiana	-26%	-42%
Metalli			
Minerale di ferro	Quotazione futures - Chicago Mercantile Exchange	-1%	1%
Ghisa in pani	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	6%	-13%
Rame	Quotazione futures - London Metal Exchange	3%	-5%
Alluminio	Quotazione futures - London Metal Exchange	1%	-8%
Nickel	Quotazione futures - London Metal Exchange	-3%	-36%
Piombo	Quotazione futures - London Metal Exchange	-2%	-2%
Zinco	Quotazione futures - London Metal Exchange	-1%	-21%
Legnami e derivati			
Legname da costruzione	Quotazione futures - Chicago Mercantile Exchange	8%	39%
Pasta di legno a fibra lunga	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	10%	-9%
Carta da macero	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-3%	16%
Materie prime plastiche			
PVC	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-1%	-24%
Polipropilene	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	1%	-16%
Altre materie prime industriali			
Bitume	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	10%

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, GME, Investing, Westmetall



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

LE VARIAZIONI DEI PREZZI DEI MATERIALI LAVORATI

Descrizione		Var.% I trim.24/IV trim.23	Var.% I trim.24/I trim.23
Acciaio			
Tondo per cemento armato	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	4%	-18%
Travi	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	0%	-20%
Coils a caldo	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	8%	-11%
Lamiere da treno	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	5%	-15%
Legname da costruzione			
Fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-2%	-14%
Altri prodotti di carpenteria in legno	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	2%	3%
Isolanti termici ed acustici			
Pannelli in poliuretano espanso per isolamento a cappotto	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	-20%
Pannelli in polistirene espanso "estruso" XPS	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	-30%
Pannelli in polistirene espanso "sinterizzato" EPS	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	-25%
Polietilene reticolato espanso per isolamento acustico	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	-10%
Altri materiali da costruzione			
Mattoni e tegole in terracotta	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	1%	-4%
Cemento	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	0%	-3%
Piastrelle in ceramica	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-2%	-4%
Tubi in plastica	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-1%	-7%

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Istat, Siderweb



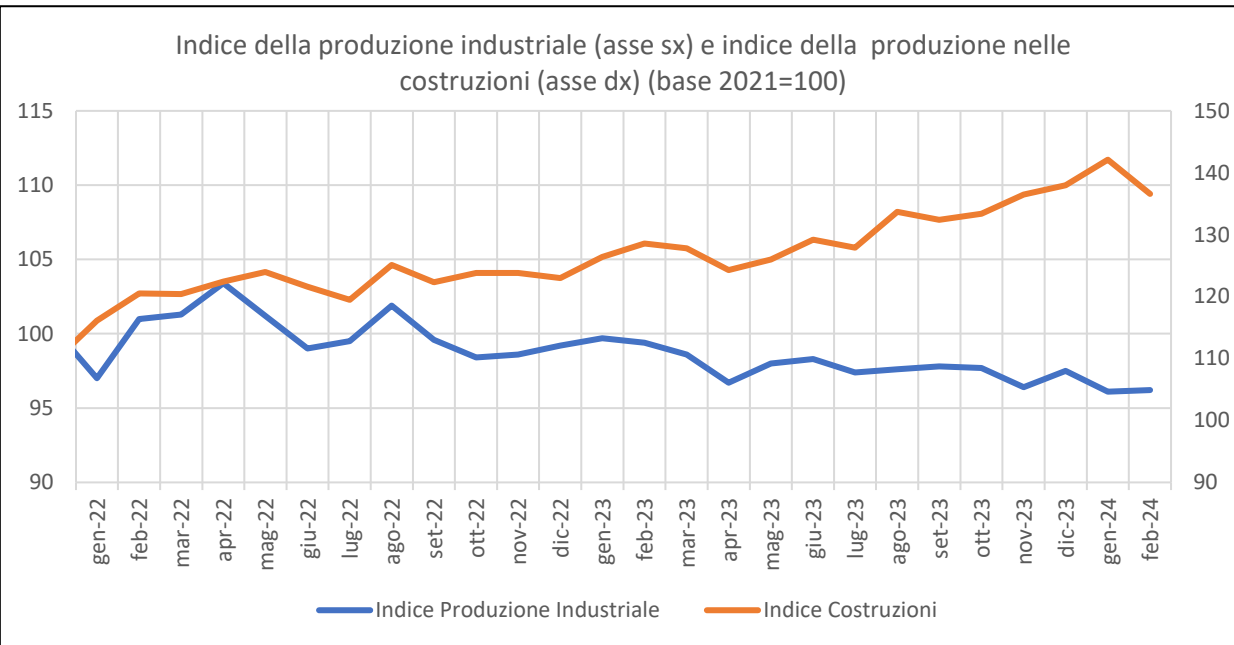
CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



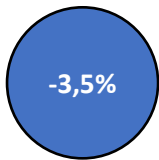
BMTI

Produzione industriale

PRODUZIONE INDUSTRIALE



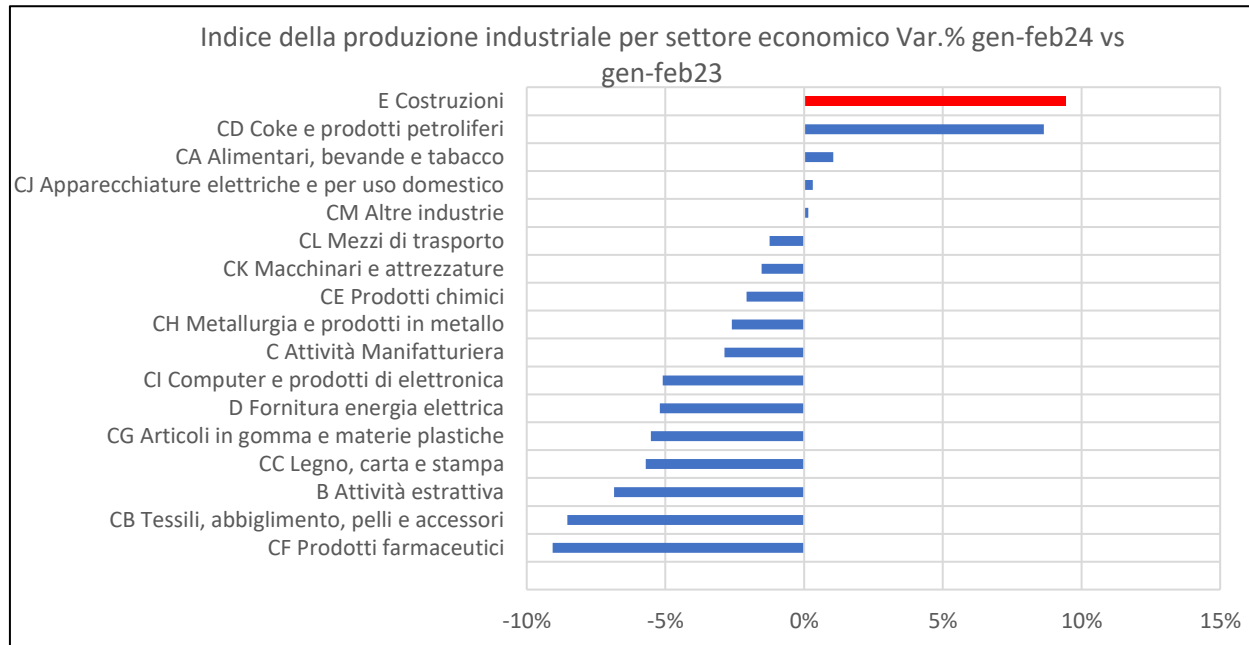
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat



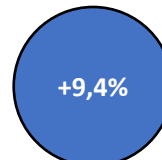
Variazione dell' indice della **produzione industriale** tra il primo bimestre 2024 e il primo bimestre 2023 (dati corretti per effetto del calendario)

Nel trimestre dicembre 2023 - febbraio 2024 l'indice destagionalizzato della **produzione industriale** è diminuito del -0,7% rispetto al trimestre precedente (settembre – novembre 2023). Negativo anche il confronto con il 2023: nel primo bimestre 2024 la produzione si è ridotta del -3,5% rispetto allo stesso bimestre dello scorso anno (dati corretti per effetto del calendario). A livello settoriale, le riduzioni più marcate rispetto al primo bimestre del 2023 si sono osservate per i prodotti farmaceutici e per i prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori.

Per quanto riguarda la **produzione nelle costruzioni**, l'indice destagionalizzato ha segnato nel trimestre dicembre 2023 – febbraio 2024 una crescita del +3,6%. Su base annua, il primo bimestre dell'anno ha registrato una crescita del +9,4% (dato corretto per gli effetti del calendario).



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat



Variazione del settore delle **costruzioni** tra il primo bimestre 2024 e il primo bimestre 2023 (dati corretti per effetto del calendario)



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

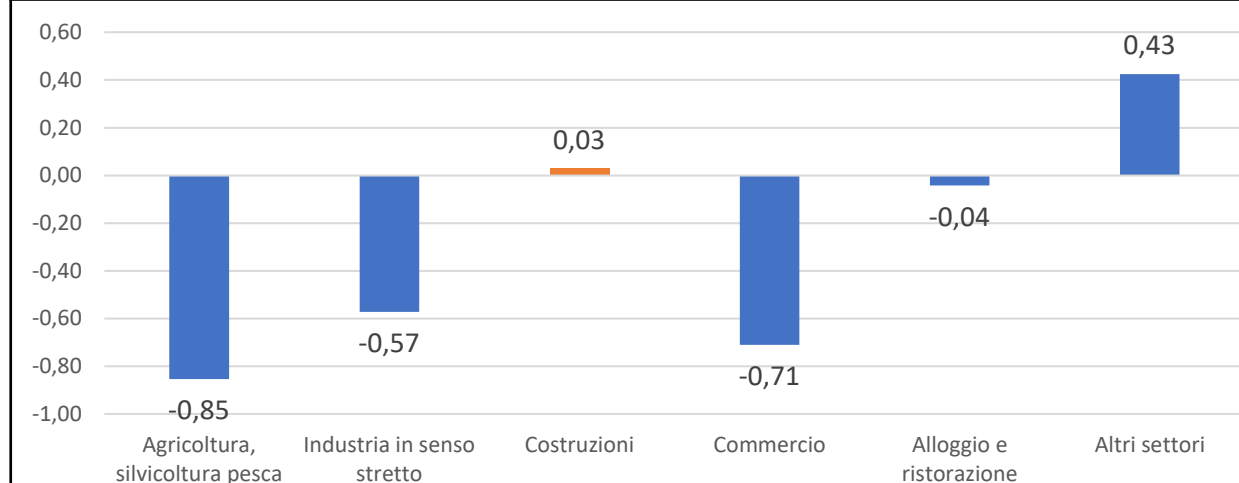


BMTI

Sistema imprenditoriale del settore delle costruzioni

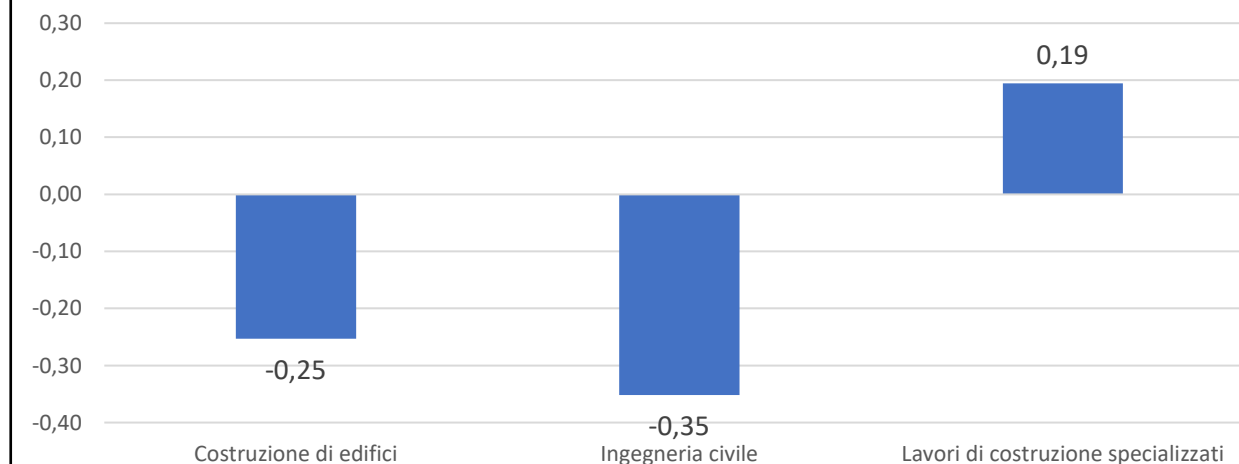
LA DEMOGRAFIA DI IMPRESA DELLE COSTRUZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE 2024

Saldo percentuale degli stock di imprese registrate nel primo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente in alcuni comparti di attività economica



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere

Saldo percentuale degli stock di imprese registrate nel primo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente nelle divisioni afferenti alla sezione F-Costruzioni della classificazione delle attività economiche Ateco 2007



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Var.% rispetto al IV trimestre 2023

- di cui società di capitale

+1,0%

- di cui ditte individuali

-0,3%

Saldo percentuale degli stock di imprese registrate nel primo trimestre 2023 nel settore delle costruzioni

+0,1%

- di cui Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

-0,2%

- di cui Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici

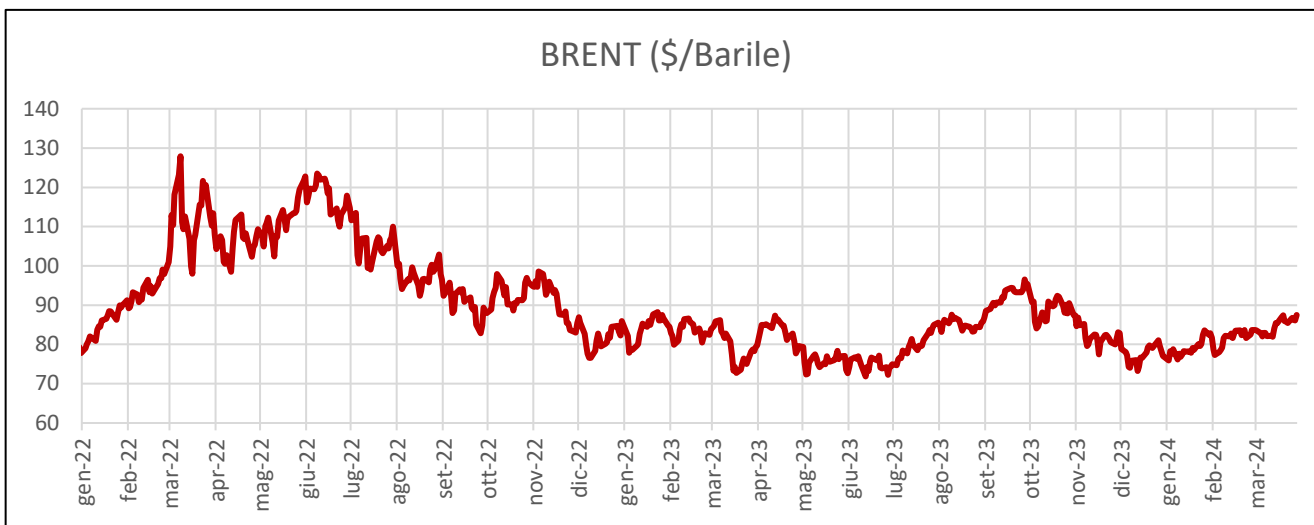
+0,8%

- di cui di impianti elettrici

-0,5%

Energia

QUOTAZIONI DEL PETROLIO (BRENT)



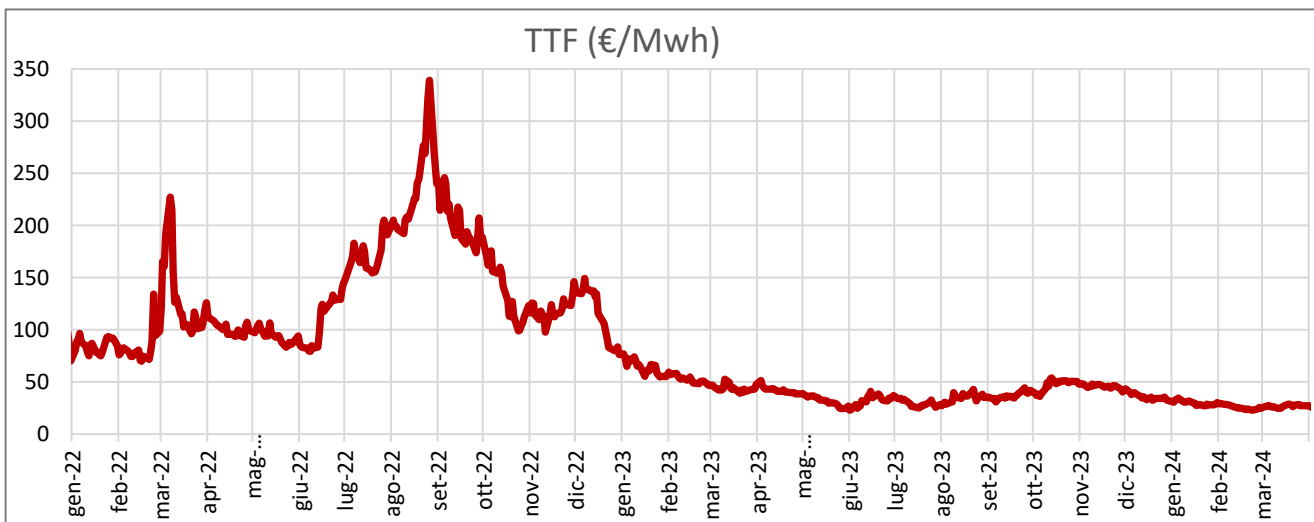
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing

Brent
-1,3%
 I trim24/
 IV trim23

-0,4%
 I trim24/
 I trim23

Le quotazioni del **petrolio** hanno mostrato a marzo 2024 un deciso rialzo (+3,6% su base mensile), causato da una serie di fattori macroeconomici (deficit di offerta globale derivante dalla conferma dei tagli alla produzione dell'OPEC+ e incremento della domanda cinese) e geopolitici (prosecuzione dei conflitti israelo-palestinese e russo-ucraino) che impattano notevolmente sulle catene di approvvigionamento.

QUOTAZIONI DEL GAS NATURALE



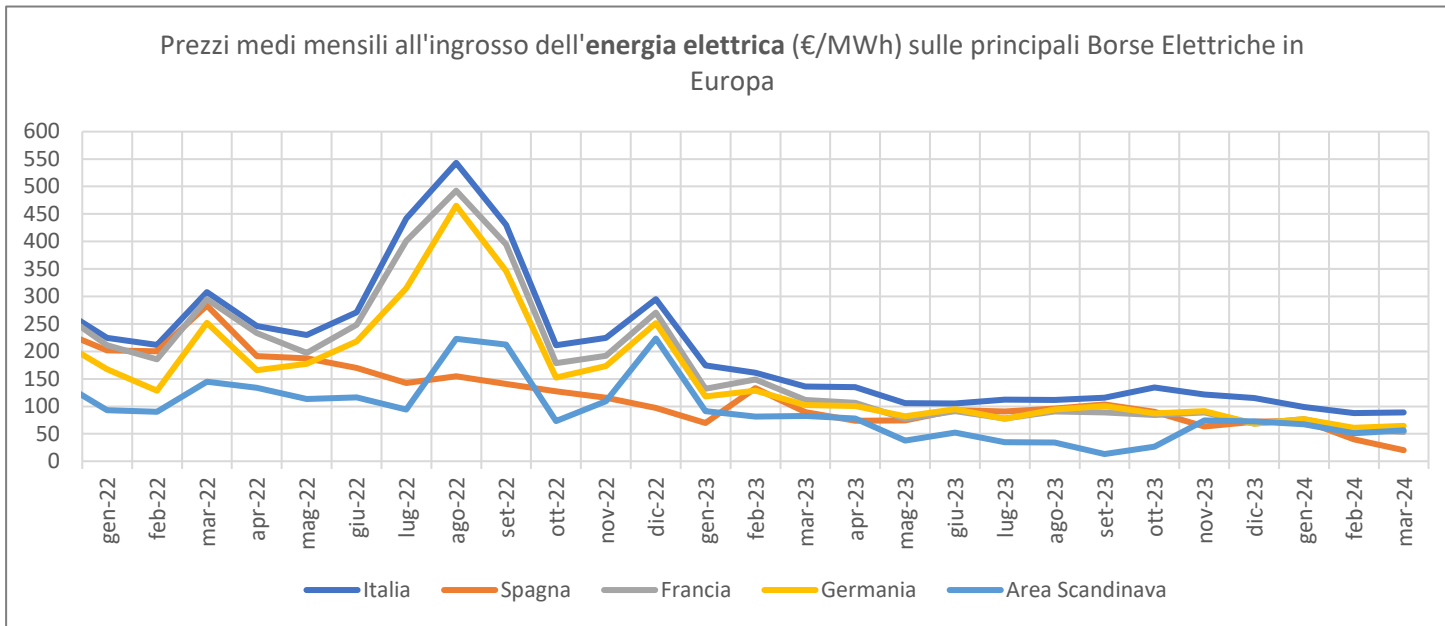
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing

TTF
-36,1%
 I trim24/
 IV trim23

-48,5%
 I trim24/
 I trim23

In ribasso il prezzo del **gas naturale** nei primi tre mesi dell'anno e stabilmente sotto la soglia dei 30 €/Mwh, nonostante alcune manutenzioni non programmate in Norvegia. Tale dinamica è stata supportata da alcuni fondamentali ribassisti quali l'elevato livello degli stoccaggi europei, che hanno contenuto le pressioni rialziste dovute dalle tensioni geopolitiche, e la debolezza della domanda derivante dalle temperature record che hanno ridotto considerevolmente i prelievi per uso riscaldamento.

QUOTAZIONI DELL'ENERGIA ELETTRICA: CONFRONTO TRA PAESI EUROPEI



Italia
-25,8%
 I trim24/
 IV trim23
-41,6%
 I trim24/
 I trim23
-63%
 I trim24/
 I trim22

Stabili a marzo le quotazioni all'ingrosso dell'energia elettrica nel mercato italiano, sulla scia dell'andamento osservato nel mercato del gas. In rialzo i prezzi in Germania e ancor più nell'Area Scandinava, mentre si registra una marcata flessione nel mercato francese, in virtù di una consistente disponibilità di energia nucleare e alla maggiore produzione idroelettrica, e un vero e proprio crollo dei prezzi in Spagna grazie alle produzioni record di eolico e solare.

	mar-22	mar-23	mar-24	Var. % mar-24/mar-23	Var. % mar-24 / mar-22
Italia	308,07	136,38	88,86	-34,8%	-71,2%
Spagna	283,39	89,70	20,31	-77,4%	-92,8%
Francia	295,20	111,96	53,59	-52,1%	-81,8%
Germania	252,01	102,52	64,70	-36,9%	-74,3%
Paesi Area Scandinava	144,79	82,48	56,39	-31,6%	-61,1%

Fonte: elaborazione BMTI su dati GME – Gestore Mercati Energetici



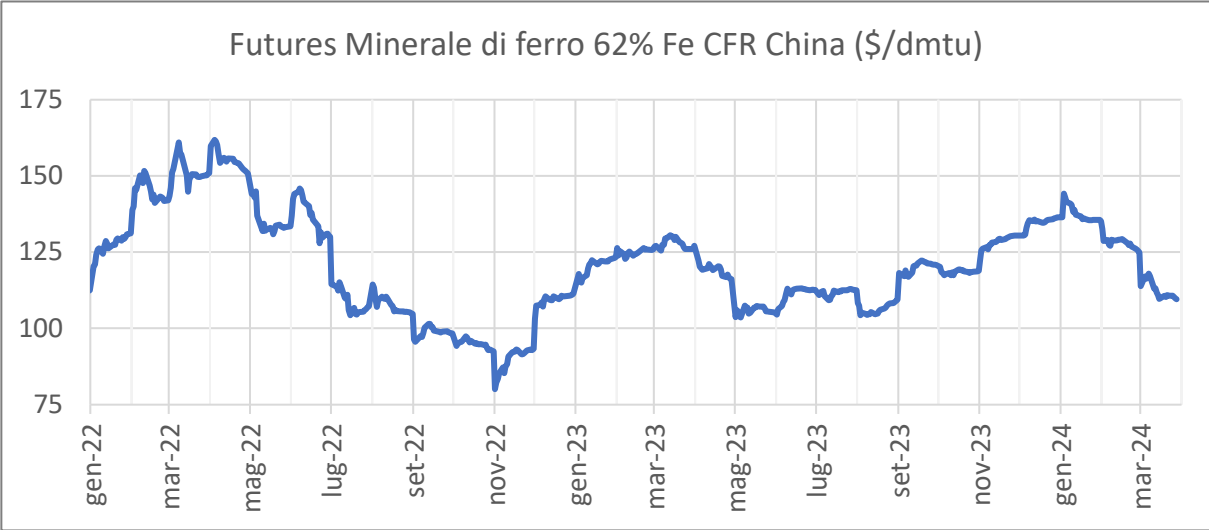
CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

Metalli e materie prime siderurgiche

QUOTAZIONI MATERIE PRIME SIDERURGICHE

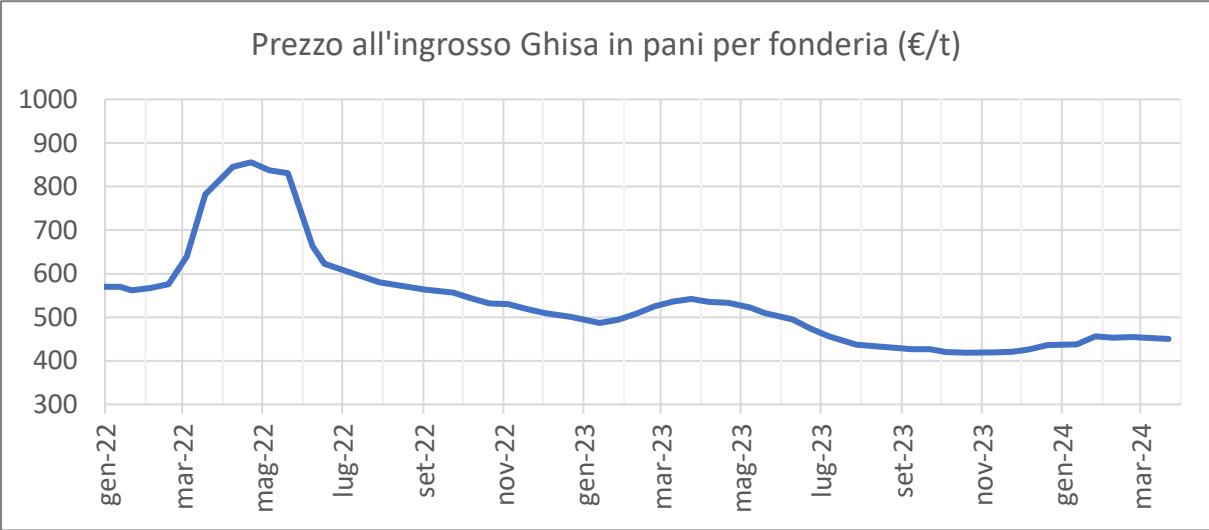


Ferro
-1%
 I trim24/
 IV trim23

1%
 I trim24/
 I trim23

Dopo aver toccato i 140 \$ in avvio di 2024, grazie all'attività di ristoccaggio in Cina, i prezzi dei futures del **minerale di ferro** 62% hanno registrato una forte contrazione mensile a febbraio (-7,5%) e a marzo (-11,5%), scendendo a fine mese sui 112 \$/t. A pesare sul calo è stato il rallentamento della domanda che, unito alle importazioni sostenute, hanno contribuito ad aumentare le scorte nei porti e a far diminuire i prezzi. Nonostante la riduzione, le quotazioni si sono attestate nel primo trimestre dell'anno su un valore medio in linea con quello del primo trimestre del 2023..

* dmtu = dry metric tonnes unit. Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing



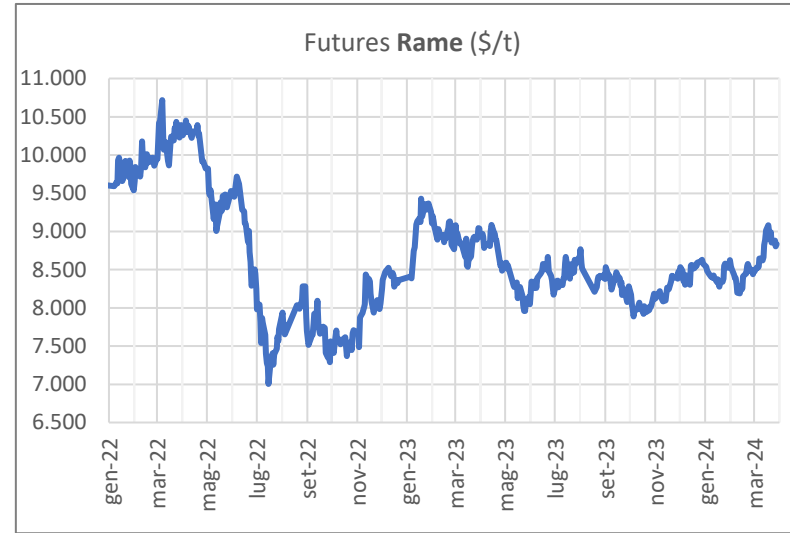
Ghisa
6%
 I trim24/
 IV trim23

-13%
 I trim24/
 I trim23

La **ghisa**, invece, ha registrato una crescita dei prezzi (+6%) rispetto al trimestre precedente, grazie ad una maggiore domanda da parte delle acciaierie in avvio d'anno. Il mercato è però tornato a rallentare nel prosieguo del trimestre. Nel complesso, i prezzi si mantengono più bassi del -13% rispetto al primo trimestre del 2023.

Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi

QUOTAZIONI METALLI



GSCI Index

1%
I trim24/
IV trim23

-11%
I trim24/
I trim23

Rame

3%
I trim24/
IV trim23

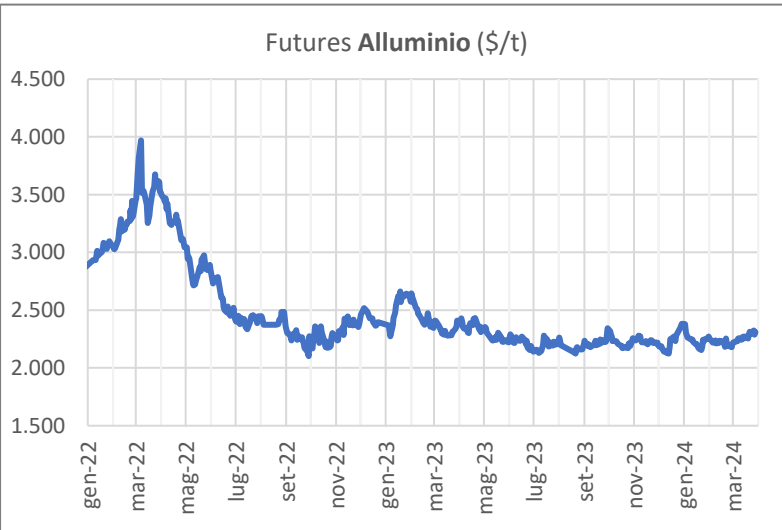
-5%
I trim24/
I trim23

Alluminio

1%
I trim24/
IV trim23

-8%
I trim24/
I trim23

Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing, Westmetall

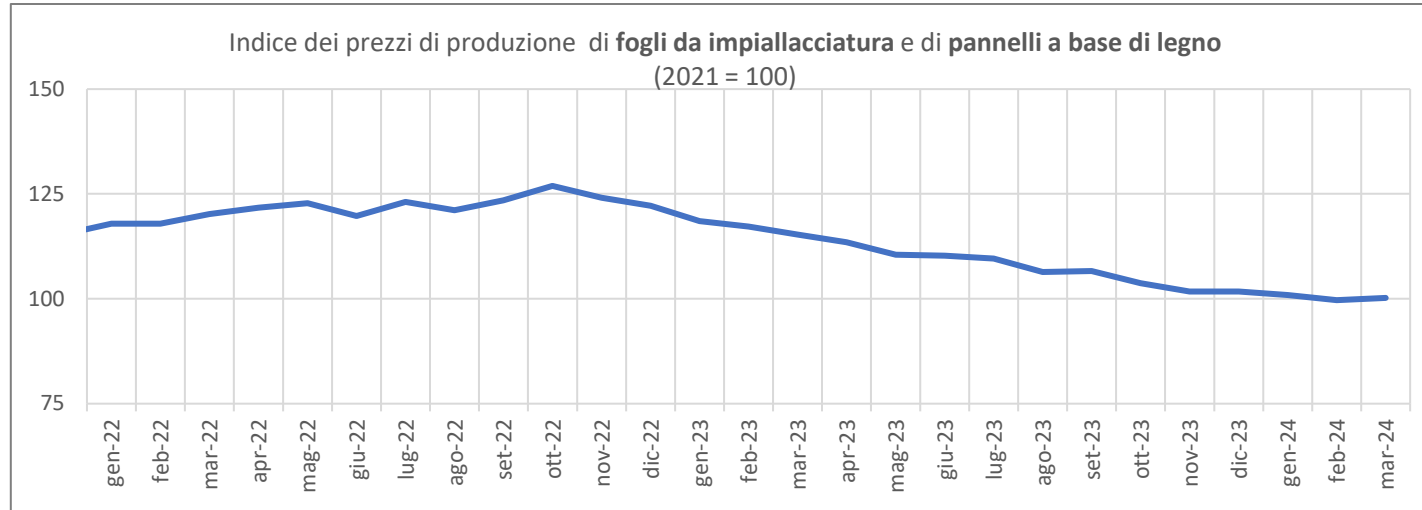


L'inizio del 2024 ha mostrato ancora dell'incertezza per quanto riguarda i principali metalli industriali quotati al London Metal Exchange (LME) . Solo a fine marzo 2024 si sono manifestati i primi segnali di aumento. Il **rame** ha registrato un incremento del +3% rispetto all'ultimo trimestre del 2023, con il rialzo più significativo verificatosi nella parte finale di marzo. La causa principale di questo aumento dei prezzi sono stati i timori per un possibile deficit di offerta. Per l'**alluminio** si è registrata una leggera tendenza crescita rispetto al trimestre precedente, sostenuta dai rialzi osservati a marzo. Nel mercato si sono registrati sia fattori potenzialmente rialzisti, quali ad esempio le tensioni nel Mar Rosso, sia fattori ribassisti come l'esclusione dell'alluminio dalla lista dei prodotti sanzionati nell'ultimo pacchetto adottato dalla UE a fine febbraio. Le quotazioni di rame e alluminio sono risultate più basse rispettivamente del 5% e dell'8% rispetto al primo trimestre del 2023.

Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Westmetall

Legname

PREZZI DEI FOGLI E PANNELLI A BASE DI LEGNO



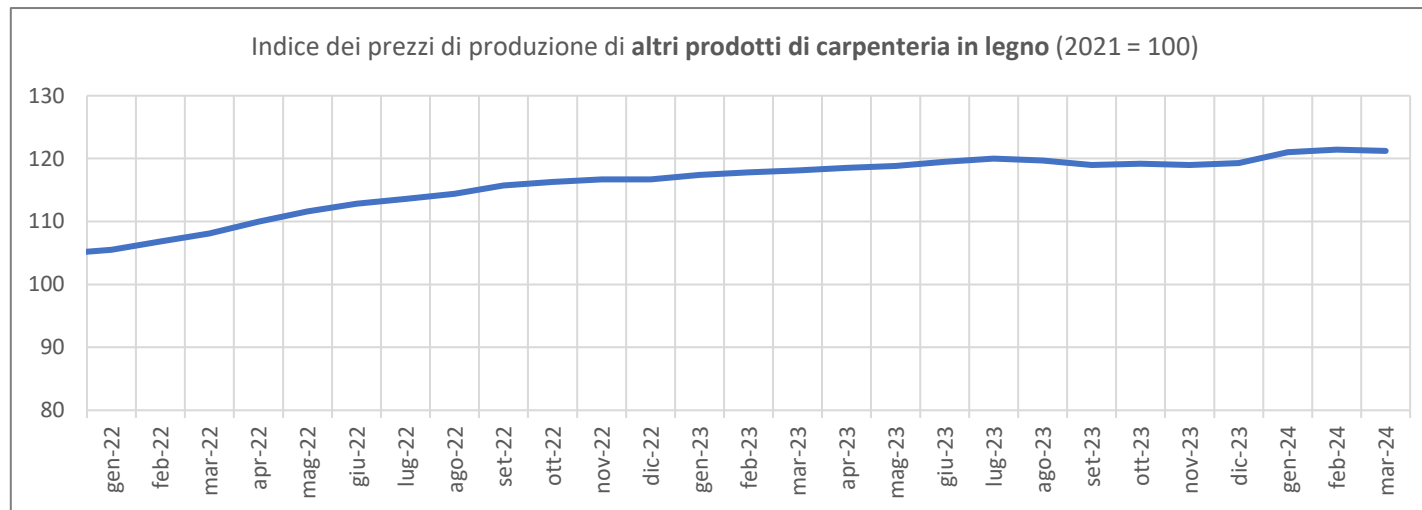
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Istat

-2,0%
I trim24/
IV trim23

-14%
I trim24/
I trim23

Nel comparto del legname, prosegue la fase di rientro dei prezzi di produzione dei **fogli da impiallacciatura e pannelli a base di legno**, sebbene su ritmi inferiori a quelli registrati in precedenza. In particolare i prezzi sono tornati ai livelli pre-crisi (2021), con un decremento del 14% rispetto al primo trimestre del 2023. A pesare sulla flessione il rallentamento della domanda, che risente anche del ridimensionamento dei bonus edilizi.

PREZZI DI ALTRI PRODOTTI DI CARPENTERIA IN LEGNO



Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Istat

+2%
I trim24/
IV trim23

+3%
I trim24/
I trim23

In leggero aumento, invece, i prezzi degli **altri prodotti da carpenteria**, che crescono del +2% rispetto all'ultimo trimestre del 2023 (+3% rispetto al primo trimestre del 2023), risentendo anche della crescita registrata nel settore delle costruzioni.



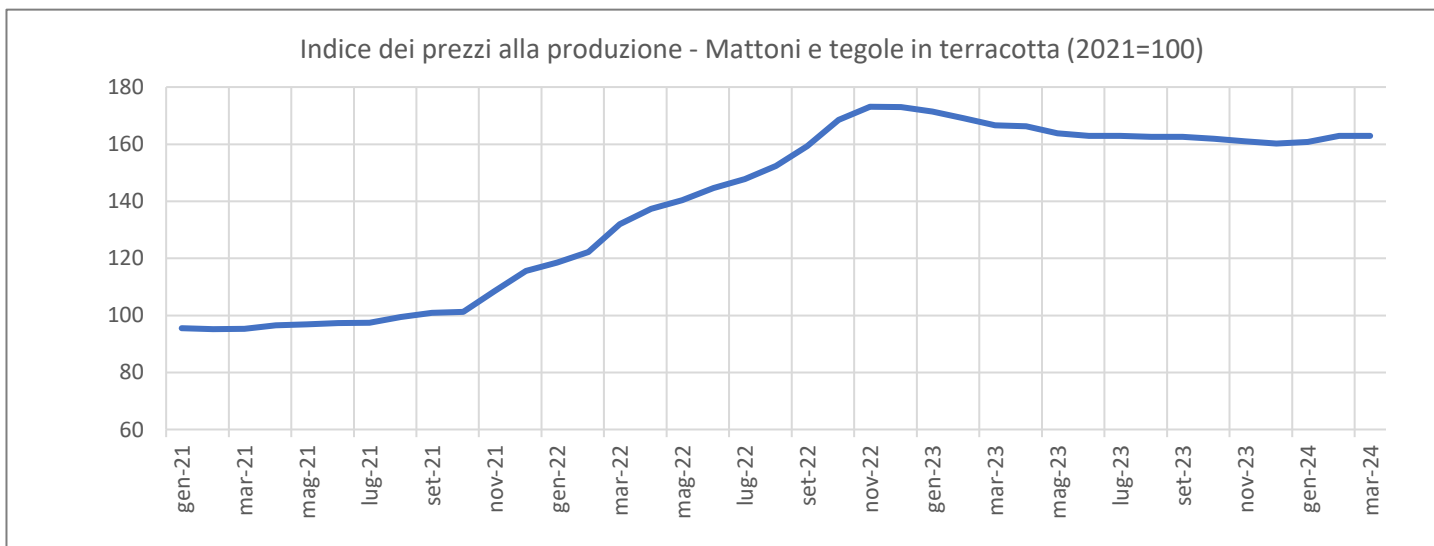
CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

Altri materiali da costruzione

PREZZI DI MATTONI E TEGOLE



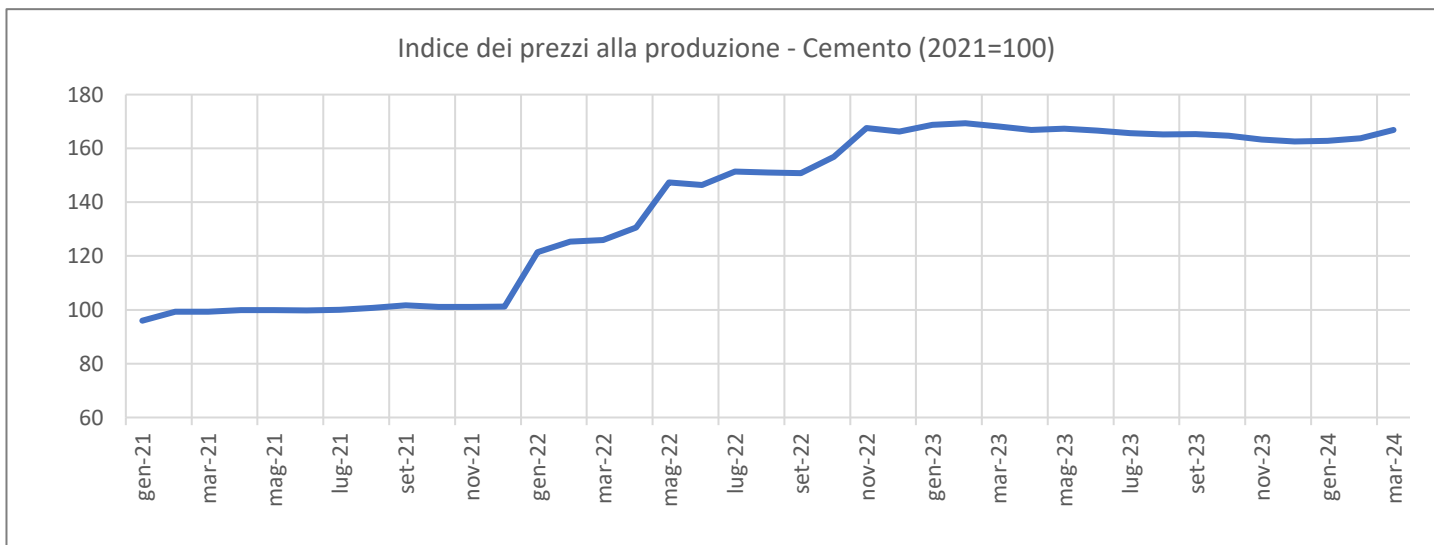
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

+0,7%
I trim24/
IV trim23

-4,1%
I trim24/
I trim23

In leggero aumento nel primo trimestre 2024 l'indice del prezzo alla produzione di **mattoni e tegole**. I prezzi rimangono comunque su valori più bassi del -6% rispetto al picco di novembre 2022.

PREZZI DEL CEMENTO



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

+0,5%
I trim24/
IV trim23

-2,6%
I trim24/
I trim23

Anche l'indice del prezzo alla produzione del **cemento** segna un lieve rialzo nel primo trimestre 2024. Rispetto al primo trimestre del 2023 si registra una diminuzione del -2,6%.

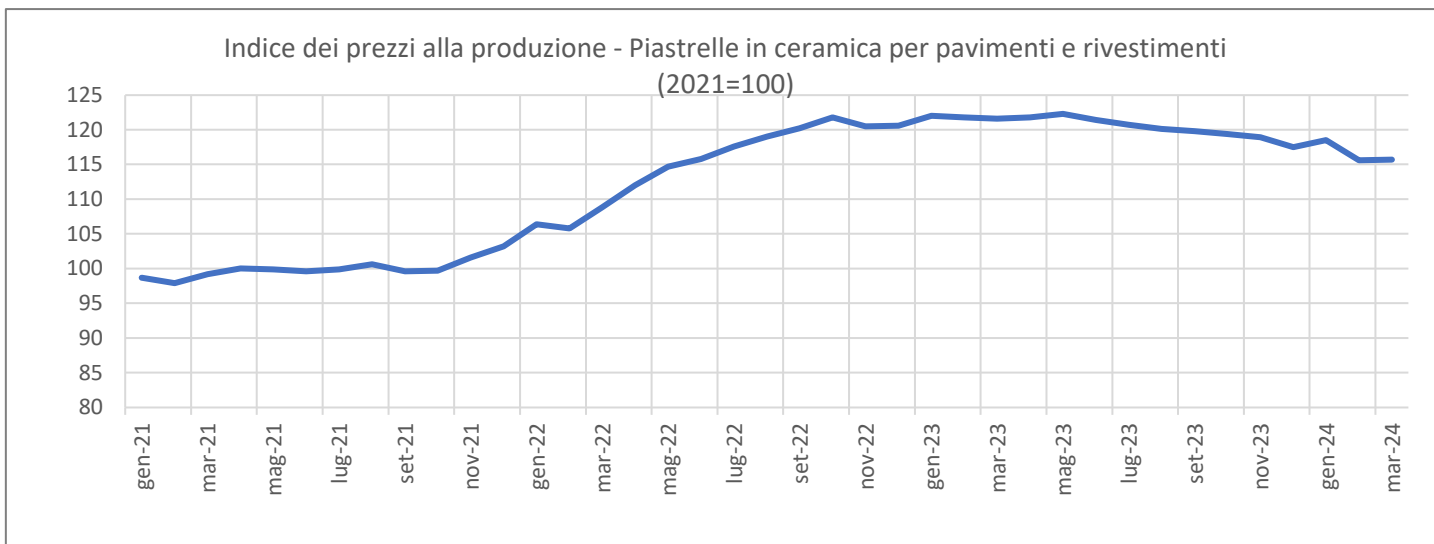


CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

PREZZI DELLE PIASTRELLE IN CERAMICA



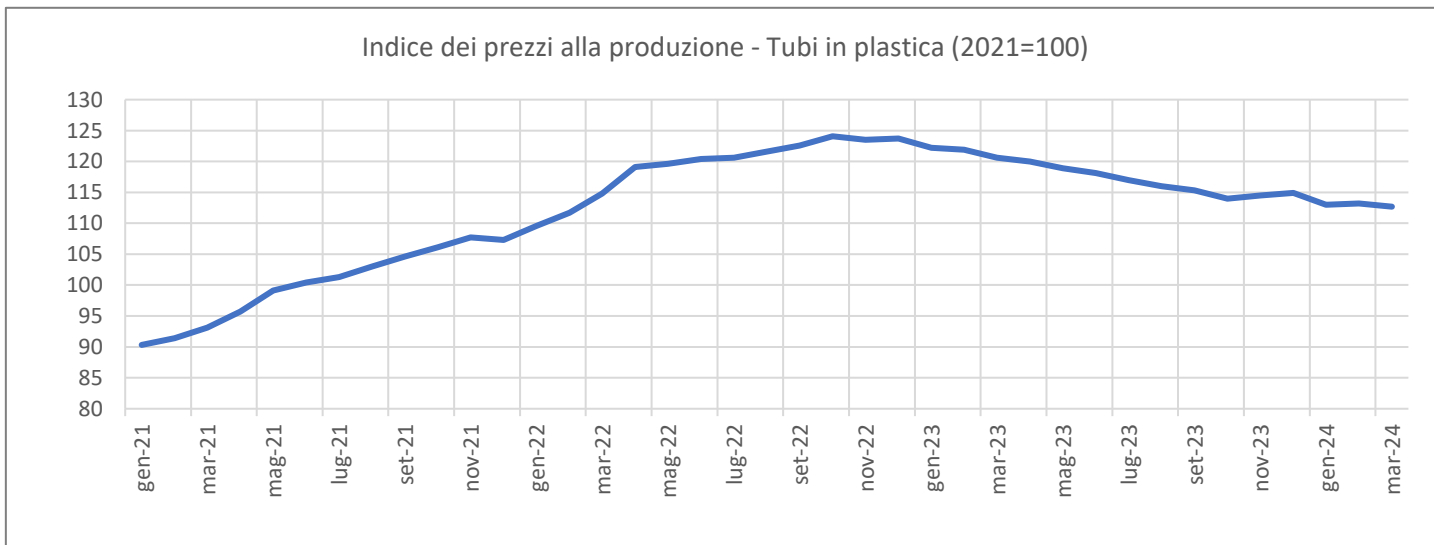
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-1,7%
I trim24/
IV trim23

-4,3%
I trim24/
I trim23

L'indice del prezzo alla produzione delle **piastrelle in ceramica** ha proseguito la discesa nel primo trimestre del 2024, risentendo della diminuzione del costo delle materie prime. Anche rispetto allo stesso trimestre del 2023 i prezzi segnano un decremento del 4,3%.

PREZZI DEI TUBI IN PLASTICA



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-1,3%
I trim24/
IV trim23

-7,1%
I trim24/
I trim23

L'indice di prezzo alla produzione dei **tubi in plastica** ha registrato un'ulteriore riduzione congiunturale dell'1,3% rispetto al quarto trimestre 2023. Il calo delle materie prime preme al ribasso sui prezzi alla produzione, che mostrano una flessione del 7,1% sullo stesso trimestre del 2023.



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

DETTAGLIO AGGIORNAMENTO DATI

Produzione industriale

Dati aggiornati a febbraio 2024

Sistema imprenditoriale del settore delle costruzioni

Dati aggiornati a 31 marzo 2024

Energia

Dati aggiornati a marzo 2024

Metalli e materie prime siderurgiche

Dati aggiornati a marzo 2024

Legname

Dati aggiornati a marzo 2024

Altri materiali da costruzione

Dati aggiornati a marzo 2024



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI